

<p><b>3<sup>a</sup> TO</b> Gio 3,1-5.10; Sal 24; 1 Cor 7,29-31; Mc 1,14-20 <b>R</b> Fammi conoscere, Signore, le tue vie. <b>Domenica della PAROLA</b></p>	<p><b>21</b> <b>DOMENICA</b> <b>Gennaio</b></p>	<p><b>Continua la Preghiera per l'Unità dei Cristiani</b> 08.00 (parr) S. Messa [pro popolo] 10.00 (parr) S. Messa [per i vivi ] <b>16.30 Inizio lettura continua del Vangelo di Marco</b> 18.30 (parr) S. Messa [def. GUERINI LUIGI-BATTISTA GIUSTINELLI] <b><u>Dare in sacrestia l'adesione per il proprio lustro di Matrimonio entro Giovedì</u></b></p>
<p><b>S. Vincenzo (mf)</b> 2 Sam 5,1-7.10; Sal 88; Mc 3,22-30 <b>R</b> La m fedeltà e il m amore saranno con lui. <b>Opp.</b> Il Sig è fedele e protegge il s servo.</p>	<p><b>22</b> <b>LUNEDÌ</b></p>	<p><b>Preparazione alla festa Patronale</b> 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ def BONTEMPI GIROLAMO]</p>
<p>2 Sam 6,12b-15.17-19; Sal 23; Mc 3,31-35. <b>R</b> Grande in mezzo a noi è il re della gloria./ Il Sig è il re d gloria.</p>	<p><b>23</b> <b>MARTEDÌ</b></p>	<p><b>Preparazione alla festa Patronale</b> 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ def BEPPE CHERUBINI]</p>
<p><b>S. Francesco di Sales</b> 2 Sam 7,4-17; Sal 88; Mc 4,1-20<b>R</b> La bontà d Sig dura in eterno.</p>	<p><b>24</b> <b>MERCOLEDÌ</b></p>	<p><b>Preparazione alla festa Patronale</b> 16.30 (santuario) la S. Messa <b>riprenderà</b> il 14 Febbraio, inizio Quaresima 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio 18.30 (parr) S. Messa [ def ELDA e GINO PEDRINI ]</p>
<p><b>Conversione di S. Paolo solennità</b> At 22,3-16 // At 9,1-22; Sal 116; Mc 16,15-18 <b>R</b> Andate in tt il mondo e proclamate il Vangelo.</p>	<p><b>25</b> <b>GIOVEDÌ</b></p>	<p><b>TRIDUO in onore di SAN PAOLO, nostro PATRONO con OFFERTA della CERA e PREGHIERA per gli ANNIVERSARI di MATRIMONIO</b> <b>10.00 S. Messa e riflessione e benedizione Eucaristica</b> 16.30 (RSA) S. Messa [ ] (<b>con mascherina FP2</b>) [ ] 20.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio <b>20.30 (parr) S. Messa, riflessione e benedizione Eucaristica</b> [ def. STEFANO e BRIGIDA///def FAM. FRASSINE-LODA]</p>
<p><b>Ss. Timoteo e Tito (m)</b> 2 Tm 1,1-8 <b>opp.</b> Tt 1,1-5; Sal 95; Lc 10,1-9 <b>R</b> Annunciate a tt i popoli le meraviglie d Sig.</p>	<p><b>26</b> <b>VENERDÌ</b></p>	<p><b>TRIDUO in onore di SAN PAOLO, nostro PATRONO con OFFERTA della CERA e PREGHIERA per gli ANNIVERSARI di MATRIMONIO</b> <b>10-11 ADORAZIONE EUCARISTICA</b> 20.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio <b>20.30 (parr) S. Messa, riflessione e benedizione Eucaristica</b> [def ZANETTI SEVERINO////def ROMANO e ANGELO ]</p>
<p><b>S. Angela Merici (mf)</b> 2 Sam 12,1-7a.10-17; Sal 50; Mc 4,35-41 <b>R</b> Crea in me, o Dio, un cuore puro.</p>	<p><b>27</b> <b>SABATO</b></p>	<p><b>Conclusione TRIDUO in onore di SAN PAOLO, nostro PATRONO con OFFERTA della CERA e PREGHIERA per gli ANNIVERSARI di MATRIMONIO</b> 18.05 S Rosario per la Pace, trasmesso via radio <b>18.30 (parr) S. Messa con la presenza della Corale</b> [def. BENITO TOCHICH ///def. EVE MONETA def. FRASSINE BATTISTA///def BONERA PAOLO] <b>20.45 Concerto della Banda del CAM in onore del Patrono</b></p>
<p><b>4<sup>a</sup> TO</b> Dt 18,15-20; Sal 94; 1Cor 7,32-35; Mc 1,21-28</p>	<p><b>28</b> <b>DOMENICA</b></p>	<p><b>SOLENNITA' DEL SANTO PATRONO</b> 08.00 (parr) S. Messa [pro popolo] <b>10.00 (parr) S. Messa solenne in onore di San Paolo a don DANIELE la Comunità offre l'icona «Conversione di san Paolo» OFFERTA del CERO da parte del Comune BENEDEZIONE per le COPPIE di SPOSI che ricordano il lustro di Matrimonio APERITIVO in ORATORIO</b> <b>18.30 (parr) S. Messa con la presenza della Corale</b></p>



## PARROCCHIA CONVERSIONE DI SAN PAOLO COLLEBEATO

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 351/24.7.1989; Pref. di Brescia n° 376/9.10.2009

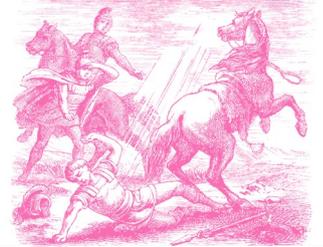
Cod. Fisc. N. 98016970174 - Partita IVA 03476980176

c/c BCC di Brescia, Ag. di Collebeato IBAN IT74 S086 9254 3700 1600 0540 051

**Email:** collebeato@diocesi.brescia.it - **Radio Parrocchiale** (E.C. Z) **Mhz 94.250**

**Via G. Borghini, 1 - Tel. 030 799 63 11 - Cell. +39 329 185 62 42**

**25060 COLLEBEATO (BS)**



Tempo Ordinario ★ 21 - 28 Gennaio 2024 ★ il Collebeatino - Sussidio liturgico-pastorale - n. 04/2024

## San PAOLO apostolo

*Dedicato alle nuove generazioni di Collebeato che desiderano intraprendere un dialogo con il nostro Patrono San Paolo accostando la sua testimonianza di vita .*

Paolo di Tarso (Saulo in origine), canonizzato come San Paolo apostolo († 67), non conobbe Gesù in vita, come i Dodici Apostoli, ma fu il primo ad avere come esperienza solo quella del Cristo Risorto.

Nacque a Tarso ed in giovinezza fu mandato a Gerusalemme, dove ricevette un insegnamento rigoroso della Legge presso il rabbino Gamaliele il Vecchio.

Dopo alcuni anni tornò a Tarso, poiché non era presente a Gerusalemme durante la predicazione di Gesù, e fece ritorno a Gerusalemme dopo pochi anni dalla passione del Cristo.

In questa fase della sua vita Saulo fu un attivo fariseo: fu testimone della lapidazione di Stefano tenendo gli abiti degli uccisori, come descritto negli Atti degli Apostoli (At 8, 1-3), e presto ricevette il compito di andare a Damasco ad imprigionare i cristiani di quella città (At 9,2) essendo particolarmente zelante e deciso contro la religione di Gesù, che cominciava a diffondersi e affermarsi

La sua conversione avvenne sulla strada per Damasco, quando improvvisamente una luce dal cielo l'avvolse e cadendo udì una voce che gli diceva: "Saul, Saul, perché mi perseguiti?".

Saulo rimase senza vista e per tre giorni restò in attesa di qualcuno, digiuno e sconvolto da quanto gli era capitato; da quel momento, si può dire, nacque Paolo, l'apostolo delle Genti: egli decise di ritirarsi nel deserto, per porre ordine nei suoi pensieri e meditare più a fondo il dono ricevuto, e qui trascorse tre anni in assoluto raccoglimento.

Confortato da questa luce, dopo il ritiro ritornò a Damasco e si mise a predicare con entusiasmo, suscitando l'ira dei pagani, che lo consideravano un rinnegato e tentarono di ucciderlo, cosicché fu costretto a fuggire.

Rifugiatosi a Gerusalemme, si fermò qui una quindicina di giorni incontrando Pietro il capo degli Apostoli e Giacomo, ai quali espose la sua nuova vita.

Gli Apostoli lo capirono e stettero con lui ogni giorno per ore ed ore, parlandogli di Gesù; ma la comunità cristiana di Gerusalemme era diffidente nei suoi riguardi, memore della persecuzione accanita che aveva operato; soltanto grazie alla garanzia di Barnaba, un ex levita di grande autorità, i dubbi furono dissipati e fu accettato.

Anche a Gerusalemme, nei quindici giorni della sua permanenza, Paolo cercò di fare qualche conversione, ma questa sua attività missionaria indispettì i giudei e impensieri i cristiani, alla fine non trovandosi a suo agio, si recò prima a Cesarea e poi tornò a Tarso in Cilicia, la sua città, riprendendo il mestiere di tessitore.

Dal 39 al 43 non vi sono notizie sulla sua attività, finché Barnaba, inviato dagli apostoli ad organizzare la nascente comunità cristiana di Antiochia, passò da lui invitandolo a seguirlo; qui Paolo abbandonò per sempre il nome di Saulo, perché si convinse che la sua missione non era tanto fra i giudei, ma fra gli altri popoli che gli ebrei chiamavano 'gentili'; fu ad Antiochia che i discepoli di Cristo furono denominati per la prima volta come "cristiani". Con Paolo, in pochi anni ed in modo ardente, "la Parola esce da Gerusalemme" e "la Legge esce da Sion", come era stato profetizzato dal profeta Michea (4,2).